

PRESENTAZIONE NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Il Noleggio a lungo termine” o "Renting”, è un contratto mediante il quale a fronte di un pagamento periodico (di solito mensile, ma anche trimestrale) si ottiene il diritto di utilizzare un determinato bene e/o alcuni servizi ad esso connessi.

Il contratto di noleggio è, quindi, comparabile con un’utenza ad es. telefonica, in cui il cliente sostiene un costo predefinito fisso per tutta la durata del contratto per l’utilizzo dei beni concessigli a noleggio.

Non esiste una durata minima della locazione operativa non esistendo vincoli normativi legati al periodo di ammortamento come, ad esempio, nel caso di contratto di leasing (la durata del leasing, per risultare fiscalmente deducibile, non può mai essere inferiore alla meta del periodo di ammortamento del bene oggetto del contratto. Unica eccezione è rappresentata dal leasing auto che, invece, prevede obbligatoriamente che la durata minima del leasing sia di 4 anni).

Le fatture di noleggio sono fatture di erogazione di servizi, per cui i canoni di locazione sono considerati costi di esercizio e possono quindi essere dedotti al 100% dall'imponibile fiscale (Ires/Irpef).

Ai fini Irap i canoni sono totalmente deducibili senza distinzione tra quota capitale e quota interessi a differenza di quanto avviene, invece, nella locazione finanziaria.

inoltre il contratto di noleggio non appare nella CENTRALE RISCHI della Banca d’Italia.

Vantaggi sul Rating (BASILEA 2): non essendo i beni riportati a cespiti non aumentano l’indebitamento a bilancio (eventualmente legato al numero di rate residue ancora da pagare, che vanno indicate nelle apposite voci di bilancio).

Inoltre, l’investimento effettuato attraverso la locazione operativa non incide negativamente ai fini degli studi di settore.

Nessuna immobilizzazione di capitali.

Costi certi e programmati.

Semplificazione contabilità: proponendo ad es. un Noleggio di 36 mesi con rate trimestrali, si risparmiano 24 registrazioni dal commercialista, 24 RID e il tempo necessario alla gestione dei cespiti.

Come già detto, il noleggio non comporta l’iscrizione dei beni oggetto del contratto tra le immobilizzazioni; conseguentemente non viene calcolato l’ammortamento e il canone pagato rappresenta un costo d’esercizio (con i vantaggi già descritti più sopra). Bisogna inoltre tenere presente che in caso di acquisto dei beni a mezzo finanziamento o leasing in sede di dichiarazione dei redditi è necessario procedere con la distinzione delle rate pagate in quota capitale e in quota interessi: quest’ultima risulta indeducibile a fini IRAP.

Si ribadisce ancora che, a differenza dell’acquisto della proprietà del bene, il noleggio non incide sul bilancio dell’azienda: i beni non vanno iscritti tra le immobilizzazioni, non vanno calcolate le quote di ammortamento, non vanno ad incidere negativamente sulla compilazione degli studi di settore.